

VERBALE DI SEDUTA

L'anno **Duemiladiciassette** il giorno **20** del mese di **Giugno** alle ore 16,15 presso i locali della sede sociale dell'AMAP S.p.A. siti in Palermo, Via Volturmo, 2 si è riunito, giusta convocazione trasmessa con nota prot. societario n.0024572/17 del 16.6.2017 il Consiglio di Amministrazione dell'AMAP S.p.A. per la trattazione del seguente:

Ordine del giorno

- 1) Deliberazione n. 54 del 23 maggio 2017 avente ad oggetto “Cessione del credito vantato da Amap nei confronti dell'IACP” – deliberazioni inerenti e conseguenti.

Varie ed eventuali.

Per il Consiglio di Amministrazione sono presenti:

- Arch. Maria Prestigiacomo, Presidente;
- Ing. Alessandro Di Martino, Vice Presidente;
- Ing. Bruno Calandrino, Consigliere.

Per il Collegio Sindacale è presente la Dr. ssa Valeria Di Gruso, Sindaco effettivo.

Sono assenti giustificati il Dr. Giovanni Battista Scalia, Presidente del Collegio Sindacale ed il Dr. Gianfranco Arone di Valentino, Sindaco effettivo.

E' presente l'Ing. Girolamo Sparti, Direttore Generale f.f.

Il Presidente del C. di A., constatata, ai sensi dell'art.23 dello statuto sociale, la validità della riunione, dichiara aperta la seduta, ed ai sensi dell'art. 21 dello Statuto sociale, chiama a svolgere le funzioni di Segretario la Dott.ssa Maria Concetta Russo, che accetta.

Punto 1 dell'ordine del giorno: Deliberazione n. 54 del 23 maggio 2017 avente ad oggetto “Cessione del credito vantato da Amap nei confronti dell'IACP” – deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente riferisce in merito alla tematica avente ad oggetto “Cessione del credito vantato da Amap nei confronti dello IACP e dell'EAS”, ricordando, innanzitutto, che con deliberazione n. 54 del 23 maggio 2017 si è preso atto che, nell'ambito dell'espletamento dell'incarico in essere, l'Avv. Andrea Benigno ha verificato la disponibilità del sistema bancario all'acquisizione dei crediti vantati nei confronti dello IACP e della Regione Siciliana (credito EAS) e, nel contempo si è dato mandato al suddetto professionista di procedere alla verifica con “Banca Sistema” delle condizioni tecnico-economiche per addivenire alla eventuale cessione dei crediti vantati da AMAP nei confronti dello IACP.

La Banca Sistema – aggiunge il Presidente - con mail del 16 giugno u.s. ha proposto le condizioni per una cessione pro solvendo dei crediti IACP, così come precisato nel documento di sintesi che si allega agli atti della Società. Successivamente l'Avv.to Benigno, giusta nota datata 19 giugno 2017 (acquisita agli atti) avente ad oggetto “aggiornamenti procedimenti AMAP S.p.A./IACP Palermo”, ha, tra l'altro, suggerito ad Amap quali azioni intraprendere riguardo al significativo importo del credito attualmente vantato nei confronti di IACP e ciò anche tenuto conto dello stato dei procedimenti giudiziari tuttora pendenti, come appresso riportato testualmente, in stralcio dalla relazione medesima:

In sintesi, lo scrivente ritiene che:

(a) vada concluso il pignoramento prezzo terzi pendente, con l'assegnazione delle somme rinvenute, salvo riduzione per garantire il pagamento degli stipendi;

(b) laddove AMAP s.p. a. decida di cedere il credito pro solvendo, la cessione sia condizionata (condizione sospensiva) alla costituzione di garanzia ipotecaria per almeno il valore del capitale in giunto ed iscrizione a ruolo del pignoramento immobiliare conseguente. Il tutto affinché nel caso di mancato pagamento da parte di I.A.C.P. Palermo delle rate concordate o della maxi rata finale, il credito sia ipotecario e le procedure immobiliari già avviate per un pronto recupero del credito, riducendo i rischi della cessione pro solvendo. Il tutto per quanto di competenza dello scrivente, fermo restando gli altri adempimenti di legge, per cui si rimanda agli uffici competenti di AMAP."

Il Presidente aggiunge che l'Avv. Benigno ha, inoltre, così relazionato riguardo ai crediti vantati da Amap nei confronti di EAS:

Il sottoscritto avv. Andrea Benigno ha concluso le procedure esecutive contro l'Ente Acquedotti Siciliani in liquidazione, a seguito delle quali è possibile trarre il seguente quadro riepilogativo delle somme assegnate, suddivise per anno di competenza:

• anno 2016: euro 1.248.371,39 (ord. di assegnazione RG. n. 3676/2004): pagati nell'anno 2016;

• anno 2017:

euro 2.290.000,00 (ord. di assegnazione RG. n. 3676/2004);

euro 1.018.301,76 (ord. di assegnazione R.G.E. 6383/2016);

euro 3.353,94 (ord. di assegnazione RGE 794/2017)

Tutti pagati anno 2017;

• anno 2018:

euro 2.300.000,00 (ord. di assegnazione R.G.E. n. 3676/2004): in attesa di pagamento;

euro 1.000.000,00 (ord. di assegnazione R.G.E. 6383/2016): in attesa di pagamento ;

• anno 2019: euro 4.149.141,76 (ord. di assegnazione R.G.E. 794/2017): in attesa di pagamento;

• anno 2020: euro 4.300.000,00 (ord. di assegnazione R.G.E. 1939/2017): in attesa di pagamento;

• anno 2021: euro 5.000.000,00 (ord. di assegnazione R.G.E. 1939/2017): in attesa di pagamento,

• anno 2022: euro 5.205.000,00 (ord. di assegnazione R.G.E. 1939/2017): in attesa di pagamento;

• anno 2023: euro 437.522,11 (ord. di assegnazione R.G.E. 2505/2017): in attesa di pagamento.

A seguito delle citate ordinanze di assegnazione al creditore AMAP s.p. a. del credito spettante verso il terzo Regione Siciliana al debitore esecutato E.A.S., non impugnate con l'opposizione agli atti esecutivi di cui all'art. 617 c.p. c., opera il trasferimento coattivo ed attuale del credito al creditore pignorante ex art. 553 c.p. c., producendo una modificazione soggettiva del rapporto creditorio e la conclusione dell'espropriazione. Nessuna ordinanza è stata impugnata ad esclusione dell'ordinanza di assegnazione emessa a conclusione del pignoramento R.G.E. 6383/2016. Infatti, con ricorso depositato il 10.03.2017, l'Assessorato Regionale dell'Economia ha proposto opposizione avverso l'ordinanza. di assegnazione del 19.2.2017 assumendo il tenore negativo della dichiarazione di terzo resa nel corso della procedura esecutiva e l'improrogabilità delle somme per l'esistenza di un vincolo di destinazione pubblica. A conclusione del procedimento R.G. 1207/2017 il Tribunale di Palermo ha rigettato l'istanza di sospensione avanzata, assegnando termine perentorio fino al 7.7.2017 per l'introduzione del giudizio di merito. Nessuna notifica è ad oggi pervenuta.

La Regione Siciliana ha pagato spontaneamente il credito dell'anno 2016. Per quanto attiene il credito dell'anno 2017, il pagamento è avvenuto a seguito di due pignoramenti presso la tesoreria regionale, operati dallo scrivente studio legale. Pertanto, a seguito delle azioni giudiziarie intraprese, a parere della scrivente difesa, lo stato dei pagamenti è il seguente:

<i>TOTALE CREDITO vs. E.A.S. incluse spese legali</i>	<i>E 42.077.065,35</i>
<i>Compensazione AMAP s.p. a./E.A.S.</i>	<i>- E 15.125.374,39</i>
<i>Ordinanze di assegnazione</i>	<i>- E 26.951.690,96</i>
<i>Credito residuo nei confronti di E.A.S.</i>	<i>-----</i>
<i>Crediti riscossi anno 2016 incluse spese legali</i>	<i>E 1.248.371,39</i>
<i>Crediti riscossi anno 2017 incluse spese legali</i>	<i>E 3.311.655,70</i>
<i>Credito residuo ex art. 553 c.p.c. incl.sp. legali</i>	<i>E 22.391.663,87</i>
<i>Gli importi sopra riportati non tengono conto delle imposte di registro dei procedimenti giudiziari attivati.”</i>	

Dopo ampio dibattito il C. di A., prendendo atto di quanto riferito dall’Avv. Benigno e condividendo le azioni dallo stesso proposte, tenuto conto dell’urgenza di disporre di liquidità immediata per le esigenze improrogabili di AMAP, derivanti dalla necessità di procedere con gli investimenti sugli impianti siti nei comuni della provincia, oggi gestiti da AMAP, all’unanimità

Delibera

Dare mandato ai competenti uffici societari di espletare una procedura competitiva con negoziazione per la cessione dei crediti IACP (cessione pro solvendo o pro soluto) ed EAS (cessione pro soluto) di cui trattasi, da espletare ai sensi dell’art. 62 del D.lgs. 50/16, così come previsto nel punto 3) del comma 2 dell’art. 52 del predetto decreto, con pubblicazione di un avviso di indizione di gara da pubblicare - sul sito web societario entro e non oltre venerdì 23 giugno p.v. - secondo quanto previsto dal Codice Appalti, con riduzione dei termini per la ricezione delle domande di partecipazione (15 giorni dalla pubblicazione dell’avviso), così come previsto dal comma 6 dell’art. 61 del suddetto Codice, stante l’urgente necessità di disporre di liquidità immediata per le esigenze improrogabili di AMAP, derivanti dalla necessità di procedere con gli investimenti sugli impianti siti nei comuni della provincia, oggi gestiti da AMAP.

Dare mandato all’Ufficio Tecnico societario di procedere con la perizia di stima degli immobili IACP, onde verificare se gli stessi, complessivamente considerati, ammontano ad un valore almeno pari a quello del capitale ingiunto.

Dare mandato all’Avv.to Andrea Benigno, ad esito del suddetto accertamento, di procedere con l’iscrizione di ipoteca giudiziale sugli immobili di cui all’elenco trasmesso dallo IACP e per il quale comunque l’Ufficio Tecnico AMAP sta procedendo con una valutazione di stima e ciò comunque in assenza di costituzione volontaria della ipoteca.

Autorizzare le spese occorrenti per la suddetta iscrizione giudiziale di ipoteca, a titolo comunque di anticipazione a valere sulle somme oggetto di pignoramento, ove vi sia l’effettiva capienza, al netto delle voci stipendiali, ovvero da inserire quale ulteriore credito di AMAP nell’ambito della cessione.

Autorizzare, sin d’ora, il Presidente, subordinatamente alla preventiva costituzione della ipoteca sugli immobili IACP, alla sottoscrizione del contratto di cessione crediti IACP, nonché alla sottoscrizione della cessione pro soluto dei crediti EAS, con la Banca che verrà individuata ad esito della procedura competitiva con negoziazione – previa valutazione della convenienza economica da parte del C. di A. - le cui condizioni di base, per quanto riguarda la cessione pro solvendo dei crediti IACP, saranno le medesime già proposte da Banca Sistema (soggette ad offerta migliorativa), cessioni da stipulare dinanzi al Notaio Maccarone, nonché autorizzare, sin d’ora, il Presidente a compiere tutte le azioni utili e necessarie per la definizione della problematica afferente il recupero del credito nei confronti dello IACP e dell’EAS.

Alle ore 17,00 la seduta è tolta, previa redazione, lettura ed approvazione, all'unanimità, del presente verbale.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE